

ROMAN POLANSKI

Roman Polanski nacque a Parigi il 18 agosto 1933 da genitori polacchi. Trasferitosi in Polonia con la famiglia a 3 anni, nel 1941 venne separato dai genitori che furono internati in un campo di concentramento. Durante il periodo di guerra venne curato da varie famiglie, finché nel 1945 ritrovò suo padre. Dai 14 a 20 anni recitò in teatro a Cracovia. Nel 1945 cominciò a frequentare la Państwowa Wyższa Szkoła Teatralna i Filmowa a Lodz, che completò nel 1959 uscendone diplomato in regia. A partire dal 1953 recitò in numerosi film. Nel 1960 si recò in Francia per girare il cortometraggio "Il grosso e il magro". Nel 1963 ritornò in Francia dove curò la riduzione del romanzo di G. Bardawil per il film "Aimez-vous les femmes?" diretto da Jean Lèon (1964). Nel 1965 si recò in Inghilterra dove realizzò Repulsion. Qui fondò con Gene Guowski la casa cinematografica Cadre-Film; nel 1967 si recò negli U.S.A. dove girò Rosemary's Baby. Nel 1967 si sposò con l'attrice Sharon Tate (morta in tragiche circostanze nel 1969). Sta attualmente girando in Guyana "Il giorno del delfino"

Film interpretati

Titolo originale	Titolo itali.
Trzy O powiencsi 1953	Tre storie
Pokolenie 1955	generazione
Trzy Starts 1955	I tre starts
Zaczaro wany rower 1955	La bicicletta incantata
Wraki 1957	I relitti
Kończ nocy 1957	La fine della notte
Lódzwo ncie domojenj zony 1958	Telefonata a mia moglie
Lotna 1959	Lotna
Niewmni czarodziej 1960	Gli stregoni innocenti
Do widzenia do jutra 1960	Arrivederci domani
Ostroznie yeti! 1960	Attenti Yeti!
Zezowate szczescie 1960	Fortuna da vendere
Niewinri czarodziej 1960	Ingenui perversi

CORTOMETRAGGI (Elenco parziale perchè spesso i film realizzati presso la scuola di Lodz erano collettivi)

Titolo originale	Titolo francese	Titolo italiano
1957 Rower	Le Velo	La vela
1958 Morbectwo	Le Crime	Il delitto
1958	Casson le bal	Rompere le palle
1958 Dwaj ludzie z szafa	Deux hommes et un armoire (primo film realizzato fuori dagli organici prodotti- vi della scuola di Lodz)	Due uomini e un armadio
1959 Gdy spadaia anioly	Quand les anges tombent	Quando cadono gli angeli (film del diploma)
1960	Le gros et le maigre da lui interpretato e girato in Francia)	Il grosso e il magro
1961 Ssaki	Le mammifers	I mammiferi
1963	La Riviere de diamants	(Episodio collettivo del film "La più bella truffa del mondo")

## LUNGOMETRAGGI

Titolo originale	Titolo italiano
1961 Noz w wodzie (Polonia)	Il coltello nell'acqua
1965 Repulsion (G.B.)	Repulsione
1966 Cul de sac (G.B.)	Cul de sac
1967 Per favore non mordermi sul collo	The Tearless Vampire or pardon me, Best
1968 Rosemary's baby (U.S.A.)	Rosemary's baby/ your theet are in my neck (G.B.)

Biofilmografia a cura di Roberto Priori

### PER FAVORE NON MORDERMI SUL COLLO

"Corman e Poe" Che Corman abbia insegnato il cinema a più di un regista, è un fatto (ancora da mettere in chiaro, ma comunque un fatto). Che i fantasmi, gli incubi di Poe, vadano al di là del puro resoconto terrorista, è un altro fatto, chiaramente inciso nella storia della poesia.

Ma che Polanski, oggi, con suo ballo livido e dolcissimo dei vampiri, abbia qualcosa da spartire con Poe e con Corman, può essere una frase da critico improvvisato, odotato di scarsa interpretazione critica e culturale, oltre che letteraria. Polanski è il "prodotto" di una sottile, penetrante cultura europea. Credo sia l'unico regista al mondo, adesso, che non abbia imparato niente dal cinema americano di ieri e di oggi ed appunto per questa ragione il suo film sui vampiri è così lontano da Corman, da Poe.

E del resto non è neanche un film inglese, per quanto girato in G.B., dove, in fatto di film sui vampiri, si sono avute cose notevoli, perse nella loro atmosfera di inaudita tristezza, di torva, dannata tenerezza.

"La tristezza" Polanski è un poeta molto triste, la sua ideologia è qui, tra noi, nella nostra lotta esistenziale, pavida e terribilmente coraggiosa. Deboli, rei, malati, maniaci, anormali, pazzi, frigidissimi, erotomani, omosessuali, buoni, usciti dalla compassione di Dylan Thomas, i personaggi di Polanski credono solo nella lotta per la sopravvivenza, non ridono, accettano una dura battaglia per la vita. La loro coscienza è estremamente viva, ma non grida le sue ragioni spirituali. Polanski è triste perché non ha ideologia, non ha una materia grezza e volgare su cui posare i piedi, non ha una spiritualità forte e combattiva.

Lasciamo a chi la sa più lunga di noi, il decidere dove subentra il sangue polacco (cattolico e greve) a stabilire la sua carica di erotismo frenato, e poi subito illividito in una luce gelida inglese. Può essere letteratura, può essere giornalismo pseudo-psicologico.

Pochi film sono tristi come Per favore non mordermi sul collo. La tristezza viene dall'ostinazione, dalla rinuncia di Polanski all'idea della vita, e questo humour stregato del film, questa malia dolce e musicale, questo ripiegarsi estenuato e dolente, quest'ombra di "liberty" fortunatamente non solo evanescente, questa tenerezza d'amore frustrata, questa mancanza di coraggio, questa nuova forma laica di pietà, nascono dal loro stesso segno, dal loro stesso farsi sangue, sostanza di cinema.

"Il cinema" Il ripiegarsi lento delle forme estenuate, l'ondeggiamento sotto-marino di questi uomini-alghe, il dolore astratto e vuoto (orama) di questi uomini-larve, trova una stupenda forma cinematografica, un linguaggio che se-